



Umbria - Narni

UMBRIA

Umbria insolita: tra sotterranei e cascate

Da monasteri e
palazzi, a pozzi,
cisterne e
scale misteriose

Testo di
Franca Dell'Arciprete Scotti

Sopra: i monasteri, le chiese romaniche, i palazzi dell'800 dai portali imponenti. Sotto: cisterne, pozzi, scale misteriose che scendono in profondità. L'Umbria underground è un'esperienza nuova che promette rivelazioni sorprendenti. Sotto le colline si aprono cunicoli scavati nei secoli e labirinti sotterranei: difesa in caso di attacco, magazzini per conservare cibi e animali, tombe, cisterne d'acqua nascosti alla vista comune. E questo per secoli fino ad oggi. Gli ingressi sono spesso appartati e nascosti da un cancello arrugginito, la visita è necessariamente accompagnata ed è bene attrezzarsi con un abbigliamento comodo e scarpe a buona tenuta sul terreno. Si può cominciare da Amelia: le cisterne, dieci immense sale voltate sotterranee, erano un tempo piene di fresca acqua piovana che veniva attinta nei casi di necessità. Tutto era studiato nei minimi particolari: l'impermeabilizzazione della struttura, la conservazione dell'acqua, la pulizia interna, il sistema di svuotamento.
www.ameliasotterranea.it

Ancora più ricco il percorso che si può compiere sotto la superficie di Orvieto, una città millenaria sospesa fra cielo e terra in cima alla famosa rupe che la difende dagli attacchi della pianura. Nell'oscurità silenziosa della rupe è nascosto un dedalo di grotte scavate facilmente nel corso di 3000 anni a causa della particolare conformazione geologica del territorio. Mentre la città cambiava aspetto in superficie, assumendo anche nel suo tessuto urbano grandi capolavori come il Duomo, le strutture ipogee rimanevano in buona parte intatte. E così sono diventate un prezioso serbatoio di informazioni storiche e archeologiche. Nella percorso sotterraneo che ha inizio da una porticina nascosta nei giardini accanto al Duomo si toccano le stratificazioni di Orvieto, dalla etrusca Velzna alla città medievale e rinascimentale. Cunicoli, scale, passaggi inattesi, la macina di un mulino ipogeo a pochi metri dal Duomo, stanze sovrapposte e anche, nella parete che si affaccia verticalmente sul fianco della rupe, una serie di piccole nicchie quadrangolari. Nidi di

piccioni probabilmente, che venivano allevati per trasmettere messaggi e come riserva di cibo in caso di attacchi. Incredibile ma vero, i "butti" medievali, immondezzai pubblici e privati, oggi sono proprio i giacimenti più ricchi e interessanti di antichità dimenticate. Ma non si deve fare l'errore di pensare che l'Orvieto sotterranea corrisponda ad un'epoca preistorica e barbarica. Proprio all'età rinascimentale corrisponde la costruzione di un'opera di geniale ingegneria: è il pozzo di San Patrizio progettato da Antonio da Sangallo il Giovane, con due scale elicoidali sovrapposte di 248 gradini, in modo che la popolazione potesse scendere a prendere l'acqua con animali da soma fino a 62 m di profondità. Anche questo fa parte del percorso sotterraneo della città.

www.orvietounderground.it

Una vera scoperta è poi quella che si incontra a Narni. La chiesa di Santa Maria maggiore è una vera miniera che continua a dare i suoi frutti. Nei sotterranei del convento si è scoperto che il tribunale dell'Inquisizione interrogava e condannava i colpevoli di eresia. Un perseguito scoperto per caso ha rivelato un'abside affrescata, ossa umane, muri perimetrali con le sedute dei monaci, cisterne per l'acqua, graffiti incisi sulle pareti delle celle dei prigionieri, simboli massonici ed elementi alchemici, fino all'identificazione addirittura con nome e cognome del carcerato del Sant'Uffizio.

www.narnisotterranea.it

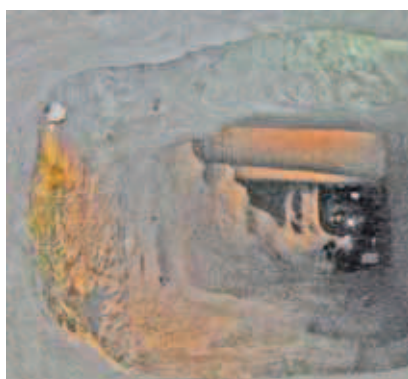
www.umbriasi.it



Umbria - Narni



Umbria - Orvieto



Umbria - Orvieto

L'oro di Spello

E, una volta risaliti in superficie, godiamoci la golosa manifestazione "L'oro di Spello".

La Festa dell'Olivio e Sagra della Bruschetta si svolge dall'8 all'11 dicembre: 50 appuntamenti per festeggiare i 50 anni dell'evento.

Benvenuti alla più antica, lunga e memorabile Festa dell'OLIO: degustazioni, spettacoli, cultura, carri folkloristici. Pro Loco-IAT: 0742 301009

Ufficio Cultura Comune di Spello: 0742 300042